

LE PAROLE DEL SACRIFICIO E DELL'ALDILÀ



F come *funus* (= funerali)

- **Funus:** significa “cerimonia funebre”, da cui l’italiano “funerale”.
- **Luctus:** deriva da *lugeo, -es, luxi, luctum, -ēre* = piangere, e ha dato origine all’italiano “lutto” che indica il senso di profondo dolore dovuto alla perdita di una persona cara.
- **Pompa:** significa “processione”, ma anche “apparato”. Quest’ultima accezione è rimasta nell’italiano “pompa” per indicare qualcosa di sfarzoso che si mostra in piena evidenza: si pensi a pompe funebri o all’espressione “in pompa magna” (un grande sfoggio).
- **Praefica:** il sostantivo deriva dal verbo *praeficio, -is, -feci, -fectum, -ēre* = preporre, mettere a capo di, e significa “prefica”, termine presente in italiano per indicare la donna pagata per piangere ai funerali, secondo un’usanza del mondo antico e ancora attestata fino a una cinquantina di anni fa in alcune zone dell’Italia meridionale.
- **Manes:** sono in italiano i Mani, ossia le anime dei defunti.
- **Inferi:** da *Inferi* sono derivati in italiano “inferi” e “inferno” per indicare il luogo di dannazione in cui rimarrà per l’eternità chi in vita si è comportato male.
- **Paradisus:** il termine deriva dal persiano e significa “giardino”, ma anche “luogo di beatitudine eterna”, da cui l’italiano “paradiso”.